



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI

INTERNAZIONALI

Divisione III - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali

svca@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Parma

protocollo.prefpr@pec.interno.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

va@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V – Tutela del Paesaggio

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza

sabap-pr@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

Comando Trasporti e Materiali

Rapporto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT

Ufficio Movimenti e Trasporti

comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna

cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Gruppo Carabinieri Forestale – Parma

fpr42966@pec.carabinieri.it

Regione Emilia-Romagna

Gabinetto del Presidente

capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Settore Governo e Qualità del territorio

Area disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità

(c.a. Arch. Donatella Bartoli)

giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente

Area Valutazione impatto ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente

Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile Area

Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti

viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna - Servizio sicurezza territoriale e protezione civile – Parma

stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione Generale

dirgen@cert.arpa.emr.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Sezione di Parma

aopr@cert.arpa.emr.it

Consorzio di Bonifica Parmense

protocollo@pec.bonifica.pr.it

(c.a. RUP Ing. Anna Maria Nosari)

Provincia di Parma

protocollo@postacert.provincia.parma.it

Comune di Parma

comunediroma@postemailcertificata.it

Comune di Collecchio

protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Azienda Usl della Romagna

azienda@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

AUSLdiPARMA@pec.ausl.pr.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Verona

com.parma@cert.vigilfuoco.it

Agenzia del Demanio – Emilia-Romagna

dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

SMTP S.p.A. – Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico – Parma
mobilitaparma@pec.it

TEP spa – Trasporti Pubblici Parma
tepspa@pec.it

E-Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

IREN S.p.A.
irensa@pec.gruppoiren.it

IRETI S.p.A.
ireti@pec.ireti.it

Telecom Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Emilia- Romagna
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Telecom Italia S.p.A.
Focal Point Spostamenti Area Nord Est
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
creation.emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

Lepida S.c.p.A.
segreteria@pec.lepida.it

FastWeb S.p.A.
fastweb@pec.fastweb.it

BT-ENIA S.p.A.
btenia@pec.btenia.it

TERNA S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
ternareteitaliasrl@pec.terna.it
dipartimento-centronord@pec.terna.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
snamretegas@pec.snamretegas.it

HERA S.p.A.
heraspa@pec.gruppohera.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge n.241/1990
(Cons. Dott. Carlo Notarmuzi)
segreteria.dica@mailbox.governo.it
segreteria.ruas@governo.it

ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Emilia-Romagna
(c.a. RUP Ing. Anna Maria Nosari)
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

ANAS S.p.A.
Direzione Tecnica
(c.a. ing. Luca Bernardini)
anas@postacert.stradeanas.it

**Provveditorato Interregionale OO.PP Lombardia ed
Emilia-Romagna**
oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “S.S. 62 “Della Cisa” - Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra i centri abitati di Parma e Collecchio (Cod. int. ANAS BO111) - Progetto Definitivo. **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. 873609 del 10 ottobre 2024 - acquisita agli atti al prot.n.14700 del 11 ottobre 2024 - (**Allegato 1**) ANAS S.p.A. di seguito ANAS, ha chiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate.

Con la citata nota, ANAS ha rappresentato che l'intervento riguarda l'ammodernamento in sede dell'asse stradale esistente compreso tra Parma e Collecchio, caratterizzato da notevoli difformità geometriche e funzionali, derivanti dalla connotazione urbana che l'asse assume in corrispondenza dei nuclei abitati attraversati. Tale tratto di strada rientra nella rete di competenza ANAS che, per la S.S. 62 “della Cisa”, nel territorio di interesse della Regione Emilia-Romagna, riguarda il tratto compreso tra il Passo della Cisa (Confine con la Regione Toscana), in corrispondenza del Km 56+214, e Parma, in corrispondenza del Km 120+528.

Il progetto in questione prevede l’adeguamento del tratto esistente di S.S. 62 compreso tra le due tangenziali agli abitati di Collecchio e Parma, che si estende in rettilineo per circa km 5,8, ed interessa i territori dei comuni di Parma e Collecchio. Trattandosi di un intervento di ammodernamento in sede dell’asse stradale esistente, gli ampliamenti e adeguamenti interessano in prevalenza le fasce di rispetto stradale.

Il tracciato di progetto, in ambito extraurbano, ha una sezione di categoria C2 – Extraurbana secondaria di cui al D.M. 05/11/2001 e, per i tratti in ambito urbano, una sezione di categoria F.

Con la medesima nota n. 873609/2024 ANAS ha comunicato inoltre quanto segue:

- ai sensi dell'art. 225 co. 9 del d.lgs. 36/2023, ai procedimenti in corso al 1°luglio 2023, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. 50/2016 che prevede, al comma 7, l'articolazione della progettazione in tre livelli. Pertanto, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni devono essere contenuti nel progetto definitivo;
- in data 9 aprile 2004, ANAS, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Collecchio e l'azienda T.E.P. S.P.A. hanno stipulato un accordo per il cofinanziamento e la redazione del progetto esecutivo dell'ammodernamento e dell'ampliamento del tratto stradale in questione;
- il progetto preliminare redatto dalla Provincia di Parma è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, conclusasi con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1498 del 12 ottobre 2009 di esclusione dalla successiva procedura di VIA, con prescrizioni;
- con convenzione stipulata in data 3 maggio 2017, e successivo Atto Aggiuntivo del 27 novembre 2023, ANAS, la Provincia di Parma, il Comune di Parma e il Comune di Collecchio hanno regolato i successivi rapporti relativi:
 - all'attività di aggiornamento della progettazione definitiva secondo le normative nel frattempo intervenute
 - all'aggiornamento degli standards applicati da ANAS e l'osservanza delle prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nel corso dell'iter approvativo,
 - all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri, nulla osta, intese, ed altri di assenso comunque denominati necessari all'approvazione del progetto;
- con la medesima convenzione la Provincia di Parma e i Comuni di Parma e Collecchio si sono impegnati a supportare ANAS in tutte le attività relative al reperimento dei pareri e delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto, anche attraverso l'adozione di atti e provvedimenti di propria competenza tesi ad agevolare e velocizzare l'iter approvativo;
- nella fase di aggiornamento della progettazione la Provincia di Parma ha apportato alcune ottimizzazioni al progetto definitivo per l'adeguamento tecnico alla normativa nel frattempo intervenuta e ha completato e consegnato ad ANAS il progetto definitivo;
- che il progetto dell'opera in questione, il cui costo complessivo è inferiore ai 25 milioni di euro, non ha mai raggiunto, né al momento della definizione della progettazione preliminare, né al momento della definizione della progettazione definitiva, la soglia di importo minima (i.e.: > 25 mln euro – v. Art. 11 C. 5 bis L. n. 498/92, D.M. 399/2009, D.M. 622/2009, D.M. 203/2015, D.M. 467/2020, art. 47 d. lgs. 36/2023) per richiedere il parere del Consiglio

Superiore dei Lavori Pubblici ovvero dei Comitati Tecnici Amministrativi presso i Provveditorati OO.PP.;

- l'opera è stata inserita nel Contratto di Programma 2021-2025 fra Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti e Anas, approvato dal CIPESS nella seduta del 21 marzo 2024, e pubblicato su GURI serie Generale n°160 del 10/07/2024, con appaltabilità prevista per l'anno 2024;
- è necessario procedere all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri, le intese, e i nulla osta necessari ai fini dell'approvazione e della localizzazione dell'opera, tra cui la verifica di ottemperanza alle prescrizioni e le condizioni ambientali indicate con la citata Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1498 del 12 ottobre 2009, di esclusione dalla successiva procedura di VIA, per la quale ANAS ha convocato n. 2 riunioni tecniche con gli Enti coinvolti nell'espletamento di tali valutazioni, i cui esiti sono riassunti nel verbale di riunione del 26 luglio 2024;
- con nota prot. CDG-0590986-U del 08/07/2024, ANAS ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, lo studio archeologico per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Quest'ultima, con nota prot. CDG-0688964-U del 6 agosto 2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che secondo il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) vigente di cui alla DCR n. 1338 del 28 gennaio 1993 il progetto non interferisce con aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004, tuttavia dalla consultazione della piattaforma WEB GIS (<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>) si ha evidenza di un'area boscata, classificata ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004, ed emersa nella ricognizione dei vincoli, attualmente in corso, per l'aggiornamento del Piano Paesaggistico (vedi <https://emiliaromagna.cultura.gov.it/piano-paesaggistico/>), la quale risulta interferire in minima parte con il tombino sull'asse stradale oggetto di allargamento;
- che, con riguardo alle procedure espropriative relative al progetto, la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 e s.m.i. e art.11 del D.P.R. n.327/2001, è stata effettuata: con pubblicazione sul quotidiano "Corriere della Sera" del 31 maggio 2024 e sul quotidiano "Gazzetta di Parma" del 31 maggio 2024; con pubblicazione sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n.169 del 5 giugno 2024; all'albo pretorio "online" dei Comuni di Parma e Collecchio e Viadana (MN); con pubblicazione nel sito istituzionale di ANAS nell'apposita sezione "*Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico*" al link <https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico> e con comunicazione

trasmessa ai singoli proprietari interessati, come individuati dalle risultanze catastali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/01, modificato e integrato dal D.Lgs. 302/02, dell'art. 7 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii, nonché degli artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002 e dell'art. 54 L.R. 24/2017

- il seguente link informatico: [BO111 SS62 DELLA CISA - PARMA COLLECCHIO - PD CdS - OneDrive \(sharepoint.com\)](#) di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto definitivo;
- l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal progetto in esame, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza;

Con nota prot. n.15420 in data 24 ottobre 2024 questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di Parma e Collecchio, territorialmente interessati dall'intervento.

Con nota prot n. 23521 del 25 ottobre 2024, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" in esito a quanto comunicato dal Comando Trasporti e Materiali con nota n.103940 del 18 ottobre 2024 - ed al fine di permettere l'espressione del Nulla Osta Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 66/2010 - ha richiesto ai propri Comandi il parere operativo e il parere tecnico di competenza, ai sensi dell'art. 440 comma 1 del D.P.R. 90/2010.

Lo stesso Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" con successiva nota n. 24145 del 5 novembre 2024, ha trasmesso ai propri Comandi la citata nota MIT prot. n. 15420/2024.

Con nota prot. n. 1036236 in data 28 novembre 2024, ANAS in riscontro alla nota prot. n.1267732 del 15 novembre 2024 dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Parma, ha trasmesso agli uffici regionali, mediante apposito *link* informatico, la documentazione progettuale aggiornata, in recepimento delle integrazioni richieste.

Con successiva nota prot. n. 1075282 in data 10 dicembre 2024, ANAS in riscontro alle indicazioni formulate dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), con nota prot. 1283764 del 20 novembre 2024, ha fornito alle strutture regionali chiarimenti in ordine al Nulla Osta Idraulico necessario ai fini dell'occupazione delle aree del demanio idrico regionale interessate dal progetto, da rendersi parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Con nota prot. n. 1360525 del 13 dicembre 2024, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - a valle dell'istruttoria condotta, ha trasmesso a questo Ministero i riscontri degli enti e delle strutture territoriali interessate attestanti la non conformità del progetto rispetto ai

propri strumenti di pianificazione urbanistica, e la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio attraverso l'espressione dei Consigli Comunali nei tempi previsti dalla Conferenza di Servizi, nonché la necessità di integrare il progetto definitivo presentato con quanto richiesto dal Comune di Parma, dall'Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni VIPSA e dall'Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile regionale.

La medesima Regione ha chiesto ad ANAS la produzione, nell'ambito della conferenza di servizi la documentazione attestante le osservazioni presentate dai soggetti interessati dalle procedure espropriative, comprensiva delle controdeduzioni formulate da ANAS.

Con nota prot. n. 18038 del 18 dicembre 2024 questo Ministero, al fine del prosieguo dell'iter procedurale di cui al citato D.P.R. n. 383/1994, ha invitato ANAS a predisporre l'integrazione documentale richiesta dalla Regione Emilia-Romagna che avrebbe aggiornato il progetto definitivo.

Con la medesima nota, la Scrivente ha invitato ANAS a comunicare a questo Ministero, ed agli enti e alle amministrazioni interessate dal procedimento, così come richiesto anche dalla Regione, il perfezionamento del procedimento sotteso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, di cui all'art.7 della L.241/1990 e art. 11 del D.P.R.n.327/2001, trasmettendo le eventuali osservazioni presentate dai soggetti interessati dalle procedure espropriative, nonché le controdeduzioni formulate dalla stessa Società.

Con nota prot. n. 3820 del 25 febbraio 2025, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" in aderenza alle disposizioni del Comando Trasporti e Materiali, e dello Stato Maggiore della Difesa, ha trasmesso a questo Ministero il nulla osta Interforze n. 1078-24 per la realizzazione dell'opera.

Con nota prot. n. 264638 del 25 marzo 2025, ANAS in riscontro alla citata nota MIT prot. n. 18038/2024, ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni, attraverso apposito *link* informatico, la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della procedura di accertamento della conformità urbanistica e l'elenco elaborati del progetto definitivo aggiornato alla luce della suddetta richiesta di integrazioni.

Con successiva nota prot. n. 264486 del 25 marzo 2025, ANAS ha, inoltre, trasmesso agli enti territoriali apposito *link* informatico finalizzato al perfezionamento del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, di cui all'art. 7 della L.241/1990, art. 11 del D.P.R.n.327/2001 e art. 11 della L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, le osservazioni presentate dai soggetti interessati dalle procedure espropriative, e le relative proposte di controdeduzione formulate dalla Società, **(Allegato 2a e 2b)** comunicando, inoltre, che *"l'ultimo termine di 60 giorni, previsto dall'art. 11, comma 3, della citata L.R. n. 37/2002, per la formulazione delle osservazioni, decorrente a favore dei soggetti interessati dalle procedure espropriative risultati irreperibili, risulta il 25/03/2025"*.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona ex art.14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in esame sono individuate dall'elenco elaborati progettuali (**Allegato 3**) trasmesso da ANAS tramite la sopracitata nota prot. n. 264638/2025.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il progetto **“S.S. 62 “Della Cisa” - Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra i centri abitati di Parma e Collecchio (Cod. int. ANAS BO111) - Progetto Definitivo;**
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett.b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **18 aprile 2025**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per l'ottemperanza, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **3 giugno 2025**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, *ex lege* 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **13 giugno 2025**.

Codeste Amministrazioni e codesti Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Le suddette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *“devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni*

eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico".

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **3 giugno 2025** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

Tenuto conto che dall'esame degli elaborati progettuali una porzione di intervento previsto nel Comune di Collecchio, risulta ricadere in area sottoposta a vincolo paesaggistico, si invita detta Amministrazione ad attivare l'endo-procedimento finalizzato ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Si segnala, inoltre, alle Amministrazioni Comunali di Parma e Collecchio l'esigenza di trasmettere la Deliberazione del Consiglio Comunale nei termini perentori di cui al punto c).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno verificare e segnalare eventuali interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate in progetto, anche presentando proposte modificative e fornendo, contestualmente al proprio parere, il progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze di propria competenza con il relativo cronoprogramma e quadro economico, così come previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada).

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Segue allegati ./..